# **SCHEDA**

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO	1	
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo		
generale	00205642	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	compianto sul Cristo morto	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	VC	
PVCC - Comune	Borgosesia	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1625	
DTSF - A	1626	
DTM - Motivazione cronologia	documentazione	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Martinolio Cristoforo detto Rocca	
AUTA - Dati anagrafici	1599 ca./ post 1664	
AUTH - Sigla per citazione	00001472	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura	

MIS - MISURE		
MISA - Altezza	300	
MISL - Larghezza	180	
MISS - Spessore	7.5	
MISV - Varie	larghezza cornice 2.5	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	la superficie è caratterizzata da una diffusa croquellatura, con cadute della pellicola pittorica; i colori sono inscuriti; la cornice è stata sostituita	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Davanti ad un gruppo roccioso è rappresentato Cristo disteso sul sudario e con la corona di spine; ha la testa e il busto trattenuta da una figura femminile ammantata. Dietro Gesù sono rappresentate due donne velate da un manto: una è vista di profilo, ha le braccia aperte e il sguardo rivolto verso il viso di Cristo; la seconda è inginocchiata e trattiene il braccio destro del Messia. Alle spalle delle due figure femminili è rappresentata la Madonna aureolata, con le mani congiunte davanti al petto. Alla sinistra della Vergine è Giuseppe d'Arimatea che trattiene al petto forse una tenaglia. All'estrema destra, sono presenti S. Giovanni, con il volto celato dalle mani e alle sua spalle emerge un volto maschile. In secondo piano sono raffigurate le tre croci. La cornice è in legno dorato	
DESI - Codifica Iconclass	73 D 72 12 1	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Nuovo Testamento; vita di Gesù. Personaggi: Gesù Cristo; Maria Vergine; Maria Maddalena; Maria Maddalena; Giuseppe d'Arimatea; San Giovanni Evangelista. Figure: figure maschili; figure femminili. Abbigliamento. Oggetti: croci. Paesaggi. Piante.	
NSC - Notizie storico-critiche	Nell'archivio della parrocchiale è conservato un documento in cui emerge che verso il 1625-1626 il pittore Rocca venne pagato lire 70 per il quadro della cappella dei morti (sec. XVII, faldone IV, doc. 83). L'opera, come sottolineano la Dell'Omo e Ferro, è ricordata fin dal 1628 come pala d'altare della Cappella dei Morti (sull'opera si veda C. DIONISOTTI, La Vallesesia e il Comune di Romagnano, Torino 1871, p. 61; C. DEBIAGGI, Dizionario degli artisti valsesiani dal XIV al XX secolo, Varallo 1968, p. 112; ; La pittura del Sei e Settecento nel Novarese, Novara 1996, p. 225, scheda n. 871 di F. M. Ferro e M. Dell'Omo)L'affresco è un esempio dell'attività di Vitaliano Grassi, nato a Romagnano Sesia dal pittore Tarquinio Grassi e morto a BorgosesiaLa critica colloca quest'opera dopo i cicli d'affreschi, datati al 1739 della cappella di S. Antonio da Padova, nella chiesa di S. Antonio Abate e della volta della chiesa di S. Crice a Riva, presso Chieri (C. CONTI, Notizie Storiche", in "Parrocchia di Borgosesia", numero unico, 1945, p. 12; C. CARAMELLINO, Grassi, Vitalino, in Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani dal XI al XX secolo, vol. VI, Torino 1974, p. 152; S. ZUFFI, Grassi, Vitalino, in La pittura in Italia. Il Settecento, Milano 1989, vol. II, p. 743; C. DEBIAGGI, Il pittore Vitaliano Grassi. La sua attività a Vercelli. Una volta con affreschi in Palazzo Longasco, in "Bollettino Storico Vercellese", anno XXX, n. 2, 2001, p. 75; ID. Grassi, Vitalino,	

in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 58, Roma 2002, pp. 694-695).La critica interpreta generalmente il dipinto come "Giobbe che rampogna i familiari" (C. CONTI,1968, p. 89; C. DEBIAGGI, 2001, p. 75; ID. 2002, p. 695); ma il soggetto dovrebbe essere interpretato come "Giobbe deriso dalla moglie", come si evince dall'attegiamento dei personaggi rappresentati nela scena (L. REAU, Iconographie de l'Art Chrétien, Parigi 1956, Tomo II, vol. I, p. 316).

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG** - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

# DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 208348

**FNT - FONTI E DOCUMENTI** 

**FNTP - Tipo** registro dei pagamenti

**FNTD - Data** 1625/ 1626

#### AD - ACCESSO AI DATI

#### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2002

CMPN - Nome Boyenzi G.L.

**FUR - Funzionario** 

responsabile

Sanguineti D.

#### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF** - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)